

Karl Marx

Inaugurazione del Parlamento

«Neue Oder-Zeitung» n. 45
27 gennaio 1855

× Londra, 24 gennaio. Ieri è stata inaugurata la nuova sessione parlamentare. Alla Camera dei Lord il conte di Ellenborough ha annunciato che giovedì 1° febbraio chiederà una comunicazione ufficiale riguardo al numero di soldati di fanteria, cavalleria e marina inviati in Crimea, nonché al numero di morti, feriti, ammalati o altrimenti inabili. Il duca di Richmond ha chiesto al ministro *per* la Guerra perché i combattenti di Balaklava siano stati dimenticati nella distribuzione delle medaglie al valore. Riceveranno le onorificenze, ha rilanciato il duca di Newcastle, ministro per la Guerra, al duca di Richmond, non soltanto i combattenti di Balaklava, ma anche tutti i marinai del Mar Nero che non hanno combattuto. Ma, d'altra parte, il duca di Richmond, assieme al conte di Ellenborough e al conte di Hardwicke, hanno riconosciuto la verità del principio da tempo affermato da Adam Smith secondo cui il valore delle merci ornamentali, quindi anche delle medaglie, è inversamente proporzionale alla loro quantità. Dopo questo importante dibattito, durato all'incirca mezz'ora, i Lord si sono aggiornati. Alla Camera dei Comuni l'aula era affollata, ma le aspettative sono state deluse. Disraeli era assente e ha preso la parola Sir Benjamin Hall. La seduta, iniziata alle quattro meno un quarto, prima delle sei era già terminata. Il senato romano ha sempre suscitato ammirazione per la dignitosa tranquillità con cui accolse la notizia della sconfitta di Canne,¹ ma in questa occasione i patres conscripti^a di Roma sono stati superati dai parlamentari inglesi. Era impossibile vedere le loro facce e credere alla disfatta delle armate inglesi in Crimea. Proprio le condizioni sanitarie dell'esercito avrebbero spinto Sir Benjamin Hall a presentare due progetti di legge per migliorare il regolamento degli ispettori sanitari in Inghilterra. Sir Benjamin Hall è un cosiddetto radicale,² del genere di Sir William Molesworth, Osborne e soci. Il radicalismo di questi gentiluomini consiste nel pretendere posti ministeriali benché non appartengano né all'oligarchia né

^a Formula con cui nell'antica Roma erano indicati i senatori.